

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 55/25
del 17.07.2025

**Bando per il cofinanziamento di progetti di promozione turistica e
valorizzazione culturale del territorio
Anno 2025**

Pagine 15 (compresa la copertina)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO

**BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PROMOZIONE
TURISTICA E VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO
ANNO 2025**

Articolo 1 – Finalità

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, nell'ambito delle proprie funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo, nonché del progetto strategico "Turismo 2023 - 2025" condiviso con la Regione Toscana e approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, intende sostenere iniziative realizzate e da realizzarsi nei seguenti ambiti:
 - turismo culturale, con una particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale riconosciuto dall'UNESCO;
 - turismo attivo (*leisure*, sport, *bike tourism*, ecc.);
 - turismo enogastronomico;
 - promozione delle tradizioni locali, dell'artigianato di qualità e del patrimonio naturale;
 - azioni di comunicazione, innesco e sviluppo dell'animazione territoriale;
 - eventi di animazione culturale che abbiano una valenza in termini di attrattività dei flussi turistici;
 - formazione degli operatori turistici e culturali, con una particolare attenzione ai temi della doppia transizione digitale e *green* e del turismo sostenibile e inclusivo, nonché per le attività di promozione del turismo culturale.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

1. Sono ammessi a presentare domanda:
 - soggetti collettivi costituiti in forma di Consorzio con attività esterna, Società Consortile o Società Cooperativa che abbiano come finalità statutaria principale quella della promozione del territorio e/o della gestione di servizi turistici;
 - Fondazioni culturali inserite nella "Tabella delle Istituzioni Culturali di rilievo regionale" della Regione Toscana e iscritte al REA.
2. Non possono accedere ai contributi le Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) e le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS).
3. I soggetti proponenti devono avere sede legale e operativa nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato ed essere privi di scopo di lucro, come risultante dall'atto costitutivo e/o dallo statuto.
4. I soggetti proponenti devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti, ove applicabili:
 - a) essere attivi e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese o al REA;
 - b) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - c) non versare in situazione di debito nei confronti della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;
 - d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dalla Legge fallimentare) e non essere sottoposti ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare, da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per l'effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14/2019 e s.m.i. (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) che non consentano la

continuità aziendale, né abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- f) non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Pistoia-Prato, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
- g) aver assolto agli obblighi contributivi.

- 5. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda. Per i soli requisiti di cui alle lettere b) e c) potrà tuttavia essere concesso un termine non superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi¹ dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.
- 6. I requisiti di cui al comma 4, se non altrimenti specificato, dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo e permanere fino al momento della liquidazione dello stesso.

Articolo 3 – Ambiti di attività ammissibili

- 1. Potranno beneficiare del contributo camerale i progetti di valorizzazione territorio delle province di Pistoia e di Prato dal punto di vista turistico e/o culturale **coerenti con le politiche regionali e/o locali**.
- 2. Le azioni progettuali, **tenuto conto delle finalità del bando**, potranno essere volte, in particolare:
 - a) all'organizzazione di eventi di animazione territoriale (rassegne, manifestazioni, spettacoli, mostre, eventi culturali, ecc.);
 - b) allo sviluppo della presenza sui canali *web* e *social*;
 - c) alla realizzazione di campagne di comunicazione e di materiale promozionale (opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, *gadget*, *merchandising*, ecc.);
 - d) all'organizzazione di *educational tour*, *media trip*, *blogger tour* sul territorio rivolti a operatori qualificati e a comunicatori;
 - e) all'organizzazione o partecipazione a *meeting B2B* ed eventi *B2C*;
 - f) alla partecipazione a fiere all'estero e/o in Italia;
 - g) alla formazione degli operatori turistici e culturali.
- 3. In caso di soggetti collettivi tutte le spese di cui si richiede l'ammissione al finanziamento dovranno essere sostenute direttamente da parte dei soggetti beneficiari e non in forma singola da parte delle imprese socie/consorziate
- 4. Tutte le attività si dovranno **concludere entro il 31.03.2026, senza possibilità di proroga**.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

¹ Sono considerati lavorativi tutti i giorni di calendario esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 126.000,00 (centoventiseimila/00)** interamente a carico della Camera di Commercio di Pistoia-Prato.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto.
3. I contributi avranno un importo massimo di **euro 40.000,00 (quarantamila/00)** elevato a **euro 48.000,00 (quarantottomila/00)** nel caso in cui il proponente sia un Consorzio, una Società Consortile o una Società Cooperativa con finalità promo-commerciale.
4. In ordine alla finalità promo-commerciale il proponente deve dimostrare di poter realizzare e commercializzare pacchetti turistici in base alla normativa vigente oppure di avere tra i propri soci/consorziati un soggetto a ciò abilitato.
5. Per essere ammessi al contributo i progetti devono prevedere un **investimento minimo di € 25.000,00 (venticinquemila/00)**.
6. Ogni soggetto può presentare **una sola richiesta di contributo** a valere sul presente Bando. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.
7. Ai fini dell'applicazione del comma 6 non si tiene conto di eventuali domande dichiarate inammissibili.
8. I contributi copriranno al **massimo il 50% dell'importo complessivo delle spese ammesse ed effettivamente sostenute**.
9. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 ovvero, a decorrere dal 1° gennaio 2026, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.lgs. 24 marzo 2025, n. 33.
10. Sono **ammissibili i costi sostenuti a partire dal 1° maggio 2025**.

Articolo 5 – Fornitori di servizi

1. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere soggetti beneficiari del bando in cui si presentano come fornitori di altri soggetti partecipanti al bando stesso.

Articolo 6 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività tra quelli previsti dall'art. 3 del presente Bando;
 - b) acquisto di beni e servizi strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative progettuali;
 - c) realizzazione di spazi espositivi, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess, e incontri d'affari, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei materiali (compresa l'assicurazione);
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili:
 - a) le spese di soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) del soggetto proponente;
 - b) le spese di rappresentanza;

- c) le spese per servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile e/o legale;
 - d) le spese per servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
 - e) le spese per l'esecuzione di opere edili di qualsiasi tipo;
 - f) le spese sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria;
 - g) le spese per l'utilizzo di risorse umane del proponente e delle sue partecipate;
 - h) le spese inerenti all'eventuale garanzia fideiussoria di cui all'art. 16, comma 4.
3. Le spese dovranno essere documentate mediante copia delle relative fatture o di altro documento di spesa fiscalmente valido, quietanzate secondo le seguenti modalità:
- **Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking):** ammessi con la presentazione di ricevuta della banca per il bonifico effettuato dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione (qualora non risulti, è necessario presentare anche l'estratto conto con la data di addebito dell'importo);
 - **Pagamenti tramite POS:** occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito unitamente all'estratto conto da cui si desuma il relativo addebito;
 - **Pagamenti tramite RI.BA:** occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnata dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure ricevuta di pagamento dell'effetto;
 - **Pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici:** si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito o dal sistema PagoPA.
4. In particolare dovranno essere prodotte le fatture elettroniche (non sono ammesse copie di cortesia) contenenti l'indicazione nell'apposito campo del CUP comunicato a seguito della concessione del contributo ai sensi dell'art. 15, comma 4, del bando (qualora ciò non sia possibile il CUP dovrà essere comunque riportato in altro campo disponibile) ovvero copia delle fatture cartacee in caso di fornitore non soggetto all'obbligo di emissione della fattura elettronica (in tal caso sull'originale della fattura dovrà essere riportato il CUP in maniera indelebile, anche mediante l'utilizzo di un timbro)². Analogamente in caso di documento di spesa diverso dalla fattura sull'originale dovrà essere riportato il CUP in maniera indelebile, anche mediante l'utilizzo di un timbro.
5. Le fatture elettroniche emesse in data antecedente alla comunicazione del CUP da parte della Camera di Commercio dovranno essere integrate, prima della presentazione ai fini dell'erogazione del contributo, mediante stampa della fattura elettronica e apposizione sulla stessa del codice CUP con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un timbro. La copia cartacea così integrata dovrà essere conservata per almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo ai sensi dell'art. 11 del bando³.

Articolo 7 - Normativa europea di riferimento

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono erogate nella forma del contributo a fondo perduto e sono concesse ai sensi del Regolamento 13 dicembre 2023, n. 2023/2831, pubblicato In G.U.U.E.

² Obbligo previsto dell'art. 5, commi 6 e 7, del D.L. 24.02.2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023 n. 41, come modificati dalla L. 30.12.2023, n. 213.

³ Le presenti istruzioni sono fornite ai sensi del paragrafo 3 della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 1 dell'8 gennaio 2025.

del 15.12.2023, serie L. (Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»).

2. In base a tale Regolamento l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi a una "impresa unica"⁴ non può superare l'importo di Euro 300.000,00 (trecentomila) nell'arco dei tre anni precedenti.
3. Qualora la concessione di nuovi aiuti "*de minimis*" ai sensi del presente bando comporti il superamento del predetto massimale (ovvero del massimale stabilito dal Regolamento in concreto applicabile) il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nel massimale stesso, ferma restando la necessità di integrale realizzazione del progetto presentato.
4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle pertinenti norme del Regolamento stesso.

Articolo 8 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con aiuti di Stato e con altri aiuti "*de minimis*", nei limiti previsti dalla disciplina europea e nazionale di riferimento. Possono inoltre essere cumulate con agevolazioni fiscali o contributive che non costituiscano aiuto di Stato, nel limite del 100% dei costi effettivamente sostenuti.
2. Gli aiuti di cui al presente Bando non sono in ogni caso cumulabili con altri aiuti concessi dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

Articolo 9 – Presentazione delle domande

1. La domanda per la partecipazione al Bando, da redigere obbligatoriamente secondo lo schema pubblicato sul sito www.ptpo.camcom.it e da riprodurre in formato immutabile PDF, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (non è ammessa la firma autografa) ed essere inviata **dalle ore 10:00 del 10.09.2025 e non oltre le ore 23:59 del 30.09.2025** esclusivamente quale allegato a un messaggio di posta elettronica certificata da trasmettersi all'indirizzo PEC della Camera di Commercio (cciaa@pec.ptpo.camcom.it), indicando quale oggetto del messaggio: "Bando per il cofinanziamento di progetti di promozione turistica e valorizzazione culturale – anno 2025". Ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda
2. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.
3. Le domande prive della sottoscrizione saranno considerate inammissibili.
4. Le domande inviate anzitempo o successivamente al termine di cui al primo comma del presente articolo non saranno altresì prese in considerazione. Faranno fede la data e l'orario indicati nel file

⁴ Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 15 dicembre 2023 (art. 2, par. 2, e considerando n. 4 e n.5), si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente capoverso, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico.

Per la definizione di impresa si veda, in particolare, il considerando n. 4.

“daticert.xml” generato e allegato in automatico in sede di invio dal soggetto gestore del servizio di posta elettronica certificata.

5. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale il beneficiario elegge domicilio ai fini della procedura e tramite il quale verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
6. Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovranno contenere:
 - a) denominazione, sede, codice fiscale e partita IVA del soggetto proponente;
 - b) generalità e residenza del legale rappresentante del soggetto proponente;
 - c) la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 4, lett. d) ed e), nonché del possesso, qualora ricorra, del requisito di cui all'art. 4, comma 4, del bando;
 - d) la dichiarazione di avere quale finalità statutaria principale quella della promozione del territorio e/o della gestione dei servizi turistici (solo per consorzi, società consortili, società cooperative);
 - e) la dichiarazione che il soggetto richiedente è iscritto nella “Tabella delle Istituzioni Culturali di rilievo regionale” della regione Toscana (solo per le fondazioni culturali);
 - f) la dichiarazione degli eventuali aiuti di Stato o “*aiuti de minimis*” richiesti per le medesime spese di cui chiede l'ammissione;
 - g) una esauriente illustrazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, nella quale siano messi in evidenza le attività che saranno realizzate (si veda l'art. 3);
 - h) il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa; detto piano deve essere redatto in forma analitica (con riferimento a ogni singola voce di spesa) e deve evidenziare, tra le entrate, distintamente:
 - i contributi richiesti a Enti pubblici;
 - i contributi/sponsorizzazioni richiesti a soggetti privati;
 - gli eventuali proventi dell'iniziativa diversi dai precedenti;
 - i mezzi propri;
 - i) la misura del contributo richiesto all'Ente camerale;
 - j) la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessaria in sede di istruttoria sotto pena di inammissibilità del beneficio;
 - k) la dichiarazione di aver preso integrale visione del presente bando.
7. La camera di Commercio provvederà ad accertare direttamente il possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 2 del bando.
8. La Camera di Commercio di Pistoia-Prato non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardato ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Articolo 10 – Valutazione delle domande e assegnazioni dei contributi

1. Per essere ammesse al finanziamento le iniziative proposte dovranno essere coerenti con le finalità di cui all'art. 1, nonché con le tipologie di azioni indicate nell'art. 3.
2. La tabella di seguito riportata specifica i parametri di valutazione adottati e i relativi punteggi.

Indicatori		Punteggio	Punteggio massimo
Complessità del progetto			
Tipologie di azioni progettuali realizzate (con riferimento alle tipologie indicate all'art. 3 "Ambiti di attività ammissibili")	fino a 2	5	15
	più di 2 fino a 4	10	
	oltre 4	15	
Prodotti turistico-culturali oggetto delle attività progettuali	Itinerari ambientali	2	15
	Iniziative e manifestazioni enogastronomiche	2	
	Iniziative e manifestazioni che valorizzino l'artigianato tipico di qualità	2	
	Turismo attivo/sportivo	2	
	Festival e spettacoli	2	
	Itinerari storici, artistici e mostre.	2	
	Promozione delle tradizioni locali	2	
	Altro	1	
Realizzazione di azioni di promo-commercializzazione	Organizzazione di <i>educational tour, media trip, blogger tour</i> sul territorio rivolti a operatori qualificati ed a comunicatori	5	20
	Organizzazione o partecipazione a meeting B2B ed eventi B2C	5	
	Partecipazione a fiere all'estero e/o in Italia	5	
	Predisposizione pacchetti turistici specifici	5	
Formazione degli operatori turistici e culturali	Relativamente ai temi della doppia transizione digitale e green	2	5
	Relativamente ai temi della sostenibilità e inclusività	2	
	Altro	1	
Strategie di comunicazione	Mediante <i>web</i> e <i>social media</i>	5	8
	Mediante realizzazione di campagne di comunicazione diverse da quelle di cui al punto precedente e/o di materiale promozionale	3	

Coerenza con la programmazione regionale e locale			
Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale riconosciuto dall'UNESCO	Sì	5	20
	No	0	
Presenza di azioni integrate con il progetto regionale "Vetrina Toscana"	Sì	5	
	No	0	
Partecipazione a iniziative organizzate da Toscana Promozione Turistica	Sì	5	
	No	0	
Dichiarazione di condivisione da parte di una o più amministrazioni comunali rientranti nei territori provinciali di Pistoia e Prato		n. 1 punto per ciascuna dichiarazione con il massimo di 5	
Ampiezza delle ricadute territoriali			
Progetto che, complessivamente valutato, ha una ricaduta su entrambe le province di Pistoia e Prato	Sì	10	10
	No	0	
Compartecipazione finanziaria richiesta all'ente camerale			
Contributo camerale richiesto oltre il 40% e fino al 50%		0	5
Contributo camerale richiesto oltre il 20% e fino al 40%		3	
Contributo camerale richiesto fino al 20%		5	
Rating di legalità			
Possesso del rating di legalità di cui all'art. 5-ter del decreto legge 24.01.2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24.03.2012, n. 27	Sì	2	2
	No	0	

- Ad ogni domanda di contributo sarà attribuito un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore.
- I contributi saranno assegnati sulla base della graduatoria risultante dall'attribuzione dei punteggi di cui al comma precedente, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
- Per ciascun progetto il finanziamento sarà pari alla percentuale di contributo richiesto alla CCIAA in rapporto alle spese ammesse a contribuzione sulla base dell'art. 6, nel rispetto dei massimali di cui all'art. 4, e comunque non potrà essere superiore al disavanzo tra le entrate e le uscite.
- In caso di presenza nell'ultima posizione utile della graduatoria, a parità di punteggio, di più progetti per un importo di contribuzione superiore alla disponibilità residua dei fondi, i contributi relativi a tali progetti saranno ridotti mediante assegnazione proporzionale, basata sulla percentuale tra importo residuo disponibile e importo corrispondente alla somma delle richieste di contribuzione, da applicare ai singoli progetti concorrenti.
- Nel caso in cui il rendiconto finale dell'iniziativa realizzata evidenzia una contrazione dei costi rispetto a quelli indicati nella domanda di contributo, il finanziamento subirà una conseguente riduzione

proporzionale; nel caso in cui lo stesso evidenzi un avanzo tra entrate (comprehensive del contributo camerale) e uscite, il finanziamento camerale subirà una riduzione fino all'ottenimento del pareggio.

Articolo 11 – Obblighi dei soggetti beneficiari dei contributi

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
 - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
 - e) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, **salvo eventuali modifiche sostanziali per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio;**
 - f) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto (euro 25.000,00);
 - g) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

Articolo 12 – Iniziative della Camera di Commercio o di Società del sistema camerale

1. I soggetti beneficiari del contributo – su segnalazione della Camera di Commercio - si impegnano a partecipare a eventuali iniziative di interesse del settore (ad es. *webinar*) organizzate dalla stessa Camera di Commercio e/o da Società del sistema camerale. I soggetti beneficiari si impegnano altresì a pubblicizzare dette iniziative nei confronti dei loro consorziati/soci o affiliati.

Articolo 13 – Rating di legalità

1. Un punteggio aggiuntivo è attribuito ai soggetti in possesso, al momento della presentazione della domanda, del *rating* di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (si veda il precedente art. 10).

Articolo 14 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Il responsabile del procedimento definito ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo è Paolo Cerutti, responsabile dell'Ufficio Turismo e Cultura.

Articolo 15 – Istruttoria delle domande

1. Successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 9, comma 1, il responsabile del procedimento, dopo aver provveduto alla verifica della completezza e del contenuto delle richieste di contributo e della documentazione allegata propone al Dirigente dell'Area Promozione e Sviluppo Economico l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria di cui all'art. 10 e di ammissione o esclusione dal contributo.
2. Il provvedimento dovrà specificare il punteggio attribuito ai singoli indicatori utilizzati per la valutazione delle domande.
3. L'istruttoria dovrà concludersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvio del procedimento salvo il periodo di sospensione di cui all'art. 2, comma 5, che interromperà i termini con riferimento a tutte le domande presentate.
4. A seguito dell'adozione del provvedimento di cui al comma 1 il responsabile del procedimento ne trasmetterà copia agli interessati comunicando altresì il CUP attribuito al singolo progetto.

Articolo 16 – Erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato in non più di due quote in relazione alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.
2. Il soggetto beneficiario ha la facoltà di presentare richiesta di erogazione di una prima quota del 50% delle agevolazioni concesse (anticipazione) successivamente al sostenimento di spese, anche non quietanzate, per un importo pari almeno al 50% di quelle ammesse a contributo.
3. La richiesta di erogazione della prima quota del contributo deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo cciaa@pec.ptpo.camcom.it utilizzando la modulistica all'uopo predisposta e resa disponibile sul sito www.ptpo.camcom.it sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario unitamente a copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui al punto precedente dalle quali si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. **I documenti di spesa dovranno rispettare quanto indicato all'art. 6, commi 4 e 5, del presente Bando.**
4. L'erogazione della prima quota del contributo è subordinata alla presentazione in originale di una garanzia fideiussoria non inferiore al 110% (centodieci per cento) dell'importo dell'anticipo richiesto escutibile a prima richiesta, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB (D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e s.m.i.). La durata massima è prevista in anni uno dalla data di sottoscrizione della garanzia o dalla specifica dichiarazione di inizio validità. La durata è protratta nel caso dell'apertura di eventuali contenziosi.
5. L'erogazione del saldo o l'erogazione in un'unica soluzione del contributo è subordinata all'invio, tramite PEC, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa che dovrà avvenire successivamente all'integrale pagamento delle spese e, **comunque, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dal termine di cui all'art. 3, comma 4, pena la revoca del contributo stesso. Non saranno concesse proroghe.**
6. Al modello di rendicontazione, compilato in ogni sua parte, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito: www.ptpo.camcom.it), sottoscritta dal legale rappresentante, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa e lo specifico riferimento al progetto finanziato;

- copia delle fatture e degli altri documenti di spesa debitamente quietanziate dalle quali si devono evincere le singole voci di costo; i documenti di spesa dovranno essere conformi a **quanto indicato all'art. 6, commi 4 e 5, del presente Bando**;
 - copia delle quietanze di pagamento, nelle forme previste dall'art. 6, comma 3;
 - relazione finale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di consuntivazione delle attività realizzate.
7. Con particolare riferimento alle entrate del soggetto beneficiario riferibili al progetto, Il modello di rendicontazione dovrà obbligatoriamente contenere l'indicazione distinta e analitica delle seguenti voci:
- contributi ottenuti da Enti pubblici;
 - contributi/sponsorizzazioni ottenuti da soggetti privati;
 - eventuali proventi derivanti dalle singole iniziative progettuali diversi dai precedenti;
 - mezzi propri.
8. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere al beneficiario tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la decadenza dal contributo.
9. L'erogazione del contributo è subordinata alla regolarità contributiva del soggetto beneficiario per quanto concerne gli adempimenti previdenziali e assistenziali, il cui accertamento verrà effettuato d'ufficio mediante richiesta del Durc on line. In caso di irregolarità si darà luogo all'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 comma 8 bis D.L. 69/2013. L'irregolarità accertata in sede di richiesta di erogazione di una prima quota (anticipazione) del contributo comporterà la revoca del contributo stesso.
10. In sede di erogazione del contributo si darà luogo, ricorrendone i presupposti, all'applicazione del disposto di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73 e s.m.i. (disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni) ovvero, a decorrere dal 1° gennaio 2026, del disposto di cui all'art. 144 del D.lgs. 24 marzo 2025, n. 33.
11. L'erogazione del contributo sarà effettuata in base alle disponibilità di cassa della Camera di Commercio di Pistoia-Prato.
12. L'istruttoria per la liquidazione del contributo, ovvero dell'anticipazione, dovrà concludersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvio del relativo procedimento, fatte salve le sospensioni dei termini procedurali previste dalle norme sul procedimento amministrativo. I termini potranno essere superati anche in caso di ritardo nel rilascio del DURC on-line per cause non imputabili alla Camera di Commercio.

Articolo 17 – Controlli

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 18 – Revoca del contributo

1. Il contributo sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dal soggetto beneficiario;
 - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art.16;
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art.17, per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art.17;
 - perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comma 4, lettere da a) a f).
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali. In caso di erogazione di una prima quota di agevolazioni assistita da garanzia fideiussoria si procederà all'escussione della garanzia stessa.

Articolo 19 – Norme per la tutela della privacy

1. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando (istruttoria amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese; erogazione del contributo; adempimento degli obblighi di trasparenza e altri obblighi stabiliti dalla vigente normativa) sulla base dei seguenti presupposti giuridici:
 - Art. 6.1 lettera e) GDPR (assolvimento di compiti di interesse pubblico) – Legge 580/1993;
 - Art. 6.1 lettera c) GDPR (obbligo legale per verifica antimafia e trasparenza);nonché, a titolo esemplificativo:
 - Art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Registro nazionale degli aiuti di Stato);
 - D.Lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
 - D.Lgs. 33/2013 per pubblicazione sul sito camerale;Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
2. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
3. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio

anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

4. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione dell'ultima quota del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
5. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ptpo.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
6. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Pistoia-Prato con sede legale in Via del Romito 71 Prato (Tel 0574/61261) e sede distaccata in Corso Silvano Fedi 36 Pistoia (Tel 0573/99141), mail: segreteria@ptpo.camcom.it, PEC: cciaa@pec.ptpo.camcom.it, la quale ha designato la Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo e-mail privacy@ptpo.camcom.it.

Articolo 20 – Trasparenza

1. I dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni). I medesimi dati sono trasmessi al Registro Nazionale Aiuti anche a fini della loro pubblicazione.